

## FORMAT DEL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

Anno scolastico 2022-2023

Scuola	“Asilo infantile Arco”
Autori	Gruppo Insegnanti Scuola di Arco
Anno Scolastico	2022/2023
1- Processo di apprendimento	<p>Il processo di apprendimento individuato per quest'anno dalla nostra scuola sarà:</p> <p style="text-align: center;"><b>CO-PROGETTARE</b></p> <p>Tale processo avrà lo scopo di attivare dinamiche relazionali che offriranno ai bambini la possibilità di confronto, condivisione, accordo e disaccordo, costruendo assieme agli altri i propri apprendimenti.</p> <p><b>Gli indicatori di processo</b> individuati sono stati distinti tra:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. indicatori <b>discorsivi</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>- I bambini propongono liberamente un'attività, un progetto agli amici descrivendo e motivando verbalmente la loro idea.</li><li>- I bambini condividono un'idea, un intento.</li><li>- I bambini ascoltano, chiedono spiegazioni.</li><li>- I bambini formulano ipotesi, danno suggerimenti utili, propongono alternative.</li><li>- I bambini propongono e condividono le competenze, ognuno secondo le proprie caratteristiche e peculiarità.</li><li>- I bambini esplicitano i punti di forza di un'opzione emersa nel gruppo.</li><li>- I bambini esplicitano le criticità di un'opzione emersa nel gruppo.</li><li>- I bambini suddividono tra loro i compiti in base alle capacità, interessi, motivazioni di ognuno.</li><li>- I bambini si assegnano i diversi ruoli all'interno del gruppo</li></ul></li><li>2. <b>indicatori di azione</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>- I bambini definiscono e condividono un'attività, un progetto.</li><li>- I bambini preparano un progetto (anche a livello grafico), discutendo e condividendo opinioni.</li><li>- I bambini scelgono e organizzano insieme spazi, tempi, materiali utili per la realizzazione del loro lavoro.</li></ul></li></ol>
2- I motivi della nostra scelta	<p>La nostra scuola, per il terzo anno consecutivo, ha scelto di investire <i>pensiero e azione</i> concentrandosi sul processo di apprendimento: <b>CO-PROGETTARE</b>. L'apprendimento cooperativo è una metodologia che permette ai bambini di <i>costruire conoscenze in un contesto sociale</i> che offre loro la possibilità di: portare i propri saperi e le proprie esperienze, mettersi in ascolto degli altri, esplicitare le proprie idee e opinioni, imparare a gestire l'accordo e il disaccordo, condividere materiali e strategie, per giungere al compimento di un <b>PROGETTO COMUNE</b> che valorizzi le rispettive identità.</p> <p>E' quindi fondamentale che l'attenzione venga rivolta non tanto al <i>prodotto</i> quanto alle dinamiche e alle modalità che caratterizzano il processo stesso di apprendimento.</p>

	<p style="text-align: center;"><b>“IL BAMBINO COSTRUISCE INSIEME AGLI ALTRI I PROPRI APPRENDIMENTI”</b></p> <p style="text-align: center;">“Quando analizzai con cura le forme di discorso cooperativo che si potevano osservare nella discussione tra coetanei ricavai una comprensione illuminante della funzione costruttiva del discorso collettivo, nella sua qualità di ragionamento sociale, permeabile al pensiero/discorso altrui”.</p> <p style="text-align: center;">(Di Clotilde Pontecorvo – Professore emerito di Psicologia dell’educazione presso l’Università Sapienza di Roma, tratto dall’introduzione del libro “Piccoli gruppi e apprendimento nella scuola dell’infanzia” della Dott. Camilla Monaco [Formatrice delle insegnanti] e Cristina Zucchermaglio.</p> <p style="text-align: center;">“L’apprendimento non è un processo individuale, ma socio-culturale: i bambini costruiscono attivamente i propri saperi <i>nella e attraverso la</i> interazione con <i>chi ne sa più di loro</i>”.</p> <p style="text-align: center;">(Socio-costruttivismo – Vigotskij,1934; Bruner,1990; Pontecorvo, 1989)</p> <p style="text-align: center;">“Nella scuola il bambino elabora apprendimenti e vive esperienze di socializzazione che lo coinvolgono come soggetto attivo, costruttivamente impegnato sulla base delle competenze e delle acquisizioni che viene via via sviluppando”.</p> <p style="text-align: center;">(da “Orientamenti dell’attività educativa della scuola dell’infanzia” Provincia Autonoma di Trento)</p>
<p>3 - Linee progettuali di massima</p>	<p><b>Contesti operativi e aspetti metodologici</b></p> <p>Le connessioni con il processo di apprendimento individuato verranno sviluppate nel corso dell’intera giornata organizzando i bambini a piccoli gruppi all’interno ed esterno degli spazi della scuola.</p> <p>L’organizzazione dell’intersezione sarà a gruppi di 2 sezioni.</p> <p>Le attività, in determinati momenti della giornata, si potranno arricchire sia della collaborazione dell’esperta di lingua straniera che dell’insegnante interna con competenza linguistica presente nella scuola.</p> <p>Le varie esperienze saranno proposte all’interno della scuola, negli spazi esterni (giardino) e sul territorio.</p> <p>Durante tutto il processo di apprendimento, CO-PROGETTARE, sarà importante creare un clima sereno, empatico e di condivisione, dove ogni bambino potrà trovare il proprio spazio ed attivare le proprie potenzialità individuali.</p> <p>Il ruolo dell’insegnante sarà promuovere, sostenere, sollecitare la costruzione del progetto condiviso, facilitare la mediazione e monitorare l’andamento del progetto facendo emergere criticità, scelte funzionali e non funzionali, opportunità.</p> <p>L’insegnante si propone come mediatore della cultura; stimola alla scoperta, all’incontro, allo scambio e diventa un punto di riferimento strategico e decisivo per il bambino, che attraverso il suo aiuto impara a leggere la realtà da diversi punti di vista e può esplorare molteplici territori della conoscenza.</p> <p>Le insegnanti elaboreranno una progettazione flessibile che cambierà e si arricchirà con il procedere dell’attività didattica.</p>

	<p>Oltre ai soggetti responsabili del progetto, saranno coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli insegnanti di Scuola primaria (continuità)</li> <li>- il personale operatore d'appoggio</li> <li>- i Vigili urbani (ed. stradale)</li> <li>- gli Enti locali (MAG, SMAG, esperti, biblioteca)</li> </ul>
3-Comunicazione con i genitori	<p>Ad inizio anno, nei primi giorni di scuola, si terranno i colloqui individuali con i genitori dei bambini che frequenteranno la scuola per la prima volta, durante i quali si scambieranno le prime informazioni sul bambino e sulla organizzazione scolastica.</p> <p>Durante l'anno scolastico, verrà data la possibilità ai genitori di effettuare, prenotandosi, colloqui individuali che si svolgeranno a scadenza mensile; inoltre le insegnanti saranno disponibili a ulteriori incontri con i genitori qualora se ne evidenziasse la necessità da entrambe le parti.</p> <p>Si terranno due o più riunioni di sezione.</p> <p>Nel primo incontro verrà presentata l'organizzazione della scuola e il progetto annuale. Sarà occasione per presentare alcuni progetti/esperienze che le insegnanti intendono proporre ai bambini durante l'anno scolastico.</p> <p>Il secondo incontro, generalmente previsto verso fine anno, sarà un momento di restituzione sul percorso svolto.</p> <p>Sarà possibile utilizzare la mail della sezione di appartenenza del bambino come ulteriore strumento di comunicazione scuola –famiglia.</p>
4- Documentazione	<p>All'interno delle varie sezioni verranno individuati degli spazi dove saranno esposti gli elaborati delle esperienze proposte effettuati dai bambini individualmente, in piccoli gruppi o grande gruppo (elaborati grafici, cartelloni, costruzioni, realizzazioni varie). Qualora ci sia bisogno alcuni materiali potranno essere inviati alle famiglie con modalità virtuali. Le attività svolte e i percorsi proposti ai bambini saranno documentati anche attraverso foto e/o video</p>
5-Valutazione	<p>Valutazioni verranno elaborate in itinere in base alle singole progettazioni periodiche delle varie sezioni.</p>
6- Note riflessive per riprogettare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutazione degli strumenti utilizzati individuando quelli che sono stati più apprezzati dalle famiglie e che sono riusciti a veicolare il messaggio didattico/pedagogico in modo più completo ed esaustivo.</li> <li>● Individuazione, come gruppo insegnante, degli strumenti più funzionali alla realizzazione del progetto educativo e, se possibile, miglioramento e adeguamento degli stessi, in base alle nuove esigenze che potranno presentarsi in corso d'anno.</li> </ul>
Titolo del progetto	<p style="text-align: center;"><b>“CONDIVIDIAMO IDEE - CO-PROGETTIAMO - COSTRUIAMO INSIEME”.</b></p>